Boris Giuliano, il ricordo del Poliziotto

Quando venne assassinato il 21 luglio del 1979, Boris Giuliano era alla Squadra mobile di Palermo da 10 anni e da tre ne aveva la direzione. Nei mesi precedenti il suo omicidio aveva messo a segno, grazie anche alla collaborazione con la polizia statunitense, alcuni successi contro Cosa Nostra, che avevano però segnato il suo destino.

Sequestri di droga e svariati blitz dentro i covi dei corleonesi avevano persuaso la Cupola a decretare la morte di un investigatore perspicace e innovativo che era riuscito a ricostruire i traffici mafiosi di quegli anni.

Sono passati 38 anni da quel giorno, e mentre si celebra a Palermo la figura dell'investigatore, il suo assassino è in carcere in regime di 41 bis e condannato a diversi ergastoli.

Questa mattina è stata deposta una corona d'alloro in via Di Blasi, a Palermo, davanti al bar dove fu ucciso con 7 colpi di pistola alle spalle.

Autorità e familiari si sono raccolti per ricordarne l'uomo, il padre e il poliziotto che ha pagato con la vita il proprio coraggio.

21/07/2017